

**I.C. LAIVES**

**Rapporto di Autovalutazione 2024**

**Anno scolastico 2023/2024**

## SEZIONE 1

### ANALISI E AUTOVALUTAZIONE

La Sezione 1 contiene:

- 1.A Area A Contesto e risorse (*Ambito 1 e Ambito 2 del QdR*)
- 1.B Area B Insegnamento e apprendimento (*Ambito 3 del QdR*)
- 1.C Area C Cultura professionale e clima scolastico (*Ambito 4 del QdR*)
- 1.D Area D Leadership e sviluppo delle risorse professionali (*Ambito 5 e Ambito 6 del QdR*)
- 1.E Area E Esiti formativi (*Ambito 7 del QdR*)

## 1.A Area A - Contesto e Risorse (Ambito 1 e Ambito 2)

### Descrizione dell'Area A

L'area A descrive le condizioni di contesto in cui la scuola opera, le risorse professionali, le risorse economiche straordinarie fornite dal PNRR e la popolazione scolastica. Alcuni aspetti sono relativi alla numerosità e alla provenienza socio-economica e culturale delle studentesse e degli studenti, altri alle risorse professionali: insegnanti, personale non docente, dirigenza. Il territorio in cui la scuola è collocata viene descritto mettendone in risalto le specificità.

I dati relativi all'Ambito 1 (Contesto) e Ambito 2 (Risorse) sono stati raccolti e strutturati dal Servizio provinciale di valutazione.

Queste condizioni rappresentano le opportunità e i vincoli di cui tener conto per la progettazione delle attività e per la valutazione degli Esiti.



### Descrizione del contesto e delle risorse

L'Istituto Comprensivo Laives si trova sul territorio del Comune di Laives, a sud di Bolzano. La popolazione è suddivisa nei tre gruppi linguistici italiano, tedesco e ladino, con una maggioranza del primo gruppo. L'IC Laives nasce con la delibera 964 del 19 novembre 2019 (piano di distribuzione territoriale delle istituzioni scolastiche in lingua italiana della Provincia di Bolzano), ed ha previsto l'accorpamento delle seguenti scuole: Primarie di Laives, Pineta, San Giacomo e Vadena, con 39 classi (due pluriclassi) e la Secondaria di I grado con 16 classi. Il contesto (ESCS) risulta di livello medio-alto alla scuola primaria e basso alla scuola media. Sono presenti 985 alunni (643 nelle primarie e 342 alle medie). Gli alunni con background migratorio sono il 25,51% nella primaria e il 21,35% alle medie. Nella primaria il numero degli allievi con BES è di 72 (11,2%) e nella secondaria di 82 (23,98%). Gli alunni posticipatari sono il 3,25% alla secondaria, mentre alla primaria non ci sono posticipatari. Gli insegnanti sono 135 (84 nella primaria e 51 nella secondaria), la maggioranza (83%) è di docenti donne. Nella primaria il 75% dei docenti è a tempo indeterminato, nella secondaria il 53%. I docenti a tempo indeterminato con continuità didattica superiore ai 5 anni sono circa il 15%. Nell'Istituto operano 13 docenti di sostegno (6 alla scuola Filzi e 7 alle primarie). Il rapporto allievi/insegnanti è di 8,29 per la scuola primaria e 8,51 per la secondaria. 43 sono i posti in organico per il personale non docente: 10 collaboratori all'integrazione, 24 collaboratori scolastici, 8 amministrativi e un bibliotecario. A partire dall'anno scolastico 2020/21 si sono succedute due dirigenti scolastiche. L'attuale dirigente è in servizio dal 01.09.2022 ed ha un contratto fino al 31 agosto 2025.

Opportunità e Vincoli	
Opportunità	Vincoli
<p>I docenti a tempo indeterminato con continuità didattica superiore ai 5 anni sono circa il 52%. Questo dato riflette un moderato turnover all'interno dell'Istituto. Il rapporto allievi/insegnanti è complessivamente di 7,6. I rapporti con enti ed associazioni presenti sul territorio sono costanti e proficui. In particolare, la scuola mantiene contatti di continuità educativa con le scuole dell'infanzia, le associazioni del terzo settore e con il Distretto Socio -Sanitario e con il Comune di Laives che coinvolge e dal quale viene coinvolta in iniziative ed attività formative.</p>	<p>L'Istituto Comprensivo Laives accoglie un gran numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali (legge 104, legge 170) per i quali vengono intraprese importanti misure di sostegno e inclusione. Nell'Istituto operano 13 docenti specializzati nel sostegno: 7 insegnanti presso i plessi della primaria, 6 docenti presso la scuola Filzi. Nelle scuole primarie sono iscritti 54 alunni, di cui circa il 33% con L104 (1 insegnante ogni 5 alunni); presso le scuole Filzi sono iscritti 74 alunni, di cui circa il 39% con legge 104 (1 insegnante ogni circa 7 studenti). L'Istituto accoglie un alto numero di alunni con background migratorio e di studenti NAI a cui vengono assegnate ore di sostegno linguistico. Il rapporto allievi/insegnanti è di 7,9 nella Primaria e 6,9 nella Scuola Secondaria di primo grado. La scuola ha un alto livello di complessità gestionale dovuto anche al recente accorpamento. A ciò si aggiunge la distribuzione fisica dell'Istituto, che è subconsegnatario di numerosi edifici scolastici, della biblioteca, delle palestre e della piscina; questi ultimi spazi sono utilizzati anche da diverse associazioni. L'Istituto non è tuttavia dotato di una propria Aula Magna.</p>



## 1.B Area B - Insegnamento e apprendimento (Ambito 3)

### Descrizione dell'Area B

L'area B riguarda le scelte didattiche, educative e formative dell'istituto e la capacità di rispondere alle attese della comunità di appartenenza. Mette in luce le modalità di progettazione didattica, la coerenza tra Indicazioni provinciali, curriculum di istituto e progettazione delle singole e dei singoli docenti, la presenza nel curriculum delle competenze trasversali. Osserva se le prassi valutative sono trasparenti e contribuiscono al miglioramento dell'apprendimento.

Vuole aiutare a riflettere sulla capacità della scuola di creare un ambiente di apprendimento inclusivo per lo sviluppo delle competenze di tutte le allieve e di tutti gli allievi. La cura dell'ambiente di apprendimento riguarda sia la dimensione materiale e organizzativa (gestione degli spazi, delle attrezzature, degli orari e dei tempi), sia la dimensione didattica (diffusione di metodologie didattiche innovative), sia infine la dimensione relazionale (attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo e trasmissione di regole di comportamento condivise). Una specifica attenzione è rivolta alla competenza digitale, a quella plurilingue e alle azioni per l'orientamento delle studentesse e degli studenti.

Punti di forza e di miglioramento Insegnamento e apprendimento	
Punti di forza	Punti di miglioramento
<p>Il curriculum d'Istituto è stato redatto in linea con le indicazioni provinciali e offre diverse attività opzionali: attività sportive, servizio di assistenza compiti in collaborazione con il Centro Don Bosco e le associazioni Fly e Arci, corsi per le certificazioni linguistiche in L2 e L3 per i livelli A2 e B1, prova nazionale di Kangourou della matematica, attività STEAM (osservatorio astronomico, robotica educativa e corso di fotografia). Viene predisposto un calendario degli impegni per la programmazione per classi parallele e per ambiti disciplinari. Dal 2022-23 sono state predisposte dalla commissione di valutazione e autovalutazione d'Istituto prove parallele online con moduli di Google secondo i criteri e la logica delle prove INVALSI. La preparazione di tali prove ha coinvolto gli insegnanti di tutte le materie. Le prove parallele vengono somministrate agli alunni di quinta primaria e di seconda secondaria. L'Istituto ha potenziato l'area STEAM mediante la costituzione di apposite aule in cui effettuare lezioni di robotica e in cui è possibile sperimentare la stampa in 3D. Le strategie didattiche maggiormente utilizzate sono equamente diversificate e vengono adattate al contesto ed al contenuto con l'obiettivo di coinvolgere e di motivare il gruppo classe, valorizzando e rispettando le richieste, gli interessi, i bisogni e le esigenze dell'alunno. Lo sviluppo della competenza digitale degli allievi viene presa in carico da tutti gli insegnanti con l'istituzione di un'ora di ICT in L3 per tutte le classi della scuola Gandhi e di un'ora di TIC negli altri plessi. A partire dal prossimo anno scolastico è prevista l'introduzione di un'ora di TIC anche nella scuola secondaria. Prosegue il potenziamento linguistico in L2 e L3 attraverso la metodologia CLIL. È attivo il processo di autovalutazione di Istituto sulla base della quale vengono raccolti i riscontri degli alunni, delle famiglie e dei docenti coinvolti, con esiti positivi.</p>	<p>I punti di miglioramento dell'Istituto coinvolgono varie aree (CLIL, STEAM, educazione civica) per i quali sono stati attivati corsi di formazione per docenti e attività laboratoriali per gli studenti, incentivate anche dalla progettualità legata al PNRR (misure 4.0, 3.1 e 2.1). Nell'ambito del PNRR 4.0 la scuola ha investito le sue risorse nell'acquisto di dotazioni digitali e di arredi innovativi e ha contemporaneamente intrapreso un'attività di formazione di robotica e coding. Tali progetti sono stati finanziati con i fondi della misura 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la quale sono stati intrapresi anche corsi di lingua in L2 e L3. E' inoltre prevista con il decreto 66/2023 l'attivazione di una nuova misura del PNRR: didattica digitale integrata (2.1) finalizzata a sviluppare il miglioramento delle competenze digitali dei docenti secondo il modello digicomp.edu</p> <p>La realizzazione di prove comuni per fascia garantiranno il monitoraggio dei processi di apprendimento anche in relazione alla prova Invalsi. Per quest'ultima è necessario trovare delle strategie didattiche per migliorare i risultati soprattutto nella scuola secondaria.</p>

### Criteri di qualità

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto e ai traguardi di competenza delle Indicazioni provinciali. Progetta attività didattiche coerenti con il curriculum. Offre un ambiente di apprendimento innovativo, cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali affinché siano adeguati all'apprendimento di tutte le studentesse e studenti. Sviluppa nelle allieve e negli allievi le competenze trasversali, digitali, di cittadinanza e la competenza plurilingue. Valuta le allieve e gli allievi utilizzando criteri e strumenti condivisi. Garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale di tutte le allieve e allievi.

### Rubrica di valutazione <sup>1</sup>

Situazione della scuola

**5 - Positiva**

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti provinciali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro, gli esiti vengono monitorati. Le attività realizzate dalla scuola per le studentesse e gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Le azioni organizzative e didattiche per lo sviluppo della competenza plurilingue sono chiaramente definite e condivise. Le strategie per lo sviluppo delle competenze trasversali e digitali sono presenti anche nelle programmazioni delle/dei singoli docenti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti sono gestiti con modalità adeguate.

Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari, referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o sulla valutazione delle allieve e degli allievi; la progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e/o ordini di scuola. Le metodologie didattiche adottate variano in funzione degli specifici obiettivi perseguiti, favorendo l'efficacia dell'insegnamento. L'articolazione dell'offerta formativa e la relativa composizione delle classi (nell'ambito delle possibilità offerte dal territorio) consentono la creazione di contesti atti a favorire l'apprendimento/insegnamento.

Le/i docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati. I criteri di valutazione sono comunicati ai genitori e alle allieve e allievi. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione delle allieve e allievi è una pratica frequente ma andrebbe migliorata. Sono presenti strumenti per il monitoraggio e la rendicontazione delle attività per la continuità e per l'orientamento.

(scuole II ciclo) La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative delle studentesse e degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

<sup>1</sup> Per la descrizione dei livelli della Rubrica di valutazione, si rimanda al seguente link: [https://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/downloads/Criteri\\_Qualita\\_Rubriche\\_Valutazione\\_2024.pdf](https://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/downloads/Criteri_Qualita_Rubriche_Valutazione_2024.pdf)

**1.C Area C - Cultura professionale e clima scolastico (Ambito 4)****Descrizione dell'Area C**

L'area C considera il complesso sistema di relazioni che la scuola intrattiene con altre istituzioni scolastiche, enti locali, reti, famiglie e altri soggetti interni ed esterni. Prende in esame la collaborazione tra insegnanti attraverso attività in gruppi di lavoro e la condivisione di strumenti e materiali didattici, nonché la crescita professionale del personale docente.

Osserva il ruolo della scuola come partner di diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio, anche per favorire percorsi di stage e alternanza scuola-lavoro. Pone attenzione su come viene curata la comunicazione interna ed esterna per la raccolta e la conservazione delle informazioni e anche per il benessere e la prevenzione dei conflitti; esamina il confronto della scuola con le famiglie per la definizione dell'offerta formativa e per i diversi aspetti della vita scolastica.

Punti di forza e di miglioramento Cultura professionale e clima scolastico	
Punti di forza	Punti di miglioramento
<p>Le attività collegiali sono considerate funzionali alla progettazione didattica; il numero di incontri risulta essere ben equilibrato. Risultano efficaci gli incontri di staff e le commissioni di lavoro su tematiche specifiche suddivise nelle seguenti aree: gestione del piano dell'offerta formativa, sostegno del lavoro dei / delle docenti, interventi e servizi per gli / le studenti /studentesse.</p> <p>Ad inizio anno viene comunicato al Collegio la costituzione di commissioni di lavoro sulle tematiche di maggior rilevanza e si condivide la calendarizzazione degli incontri attraverso il piano annuale delle attività. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso: comunicazione scritta, incontri informativi per classe, incontri con rappresentanti genitori, incontri individuali, pubblicazione del materiale sul sito, incontri con il Comitato Genitori.</p> <p>L'Istituto è promotore di un accordo di Rete che coinvolge l'IC Laives, Comunità Murialdo, Distretto socio-sanitario, psicologo Sportello Parliamone, associazioni del territorio allo scopo di condividere obiettivi educativi e strategie efficaci per il successo scolastico.</p> <p>Gli strumenti utilizzati dalla scuola per diffondere e raccogliere le informazioni consistono nella pubblicazione sul registro elettronico o sul sito dell'Istituto. Tutta la modulistica per gli studenti e i docenti è stata digitalizzata con possibilità di accesso tramite registro elettronico. Il sito scolastico è stato rinnovato con la creazione di sezioni per i docenti, i genitori e il comitato genitori.</p>	<p>A partire dall'anno scolastico 2022/23 l'IC Laives ha lavorato molto sulla revisione del funzionigramma in un'ottica di continuità orizzontale e verticale da realizzarsi tra i docenti e gli alunni. Si sono creati gruppi di lavoro che coinvolgessero in modo equilibrato docenti della scuola primaria e della secondaria di primo grado per consolidare una visione e una gestione unitaria dell'Istituto. I risultati di questa scelta sono stati consolidati nell'anno scolastico in corso e verranno ulteriormente implementati nel corso del prossimo anno scolastico 2024/25 soprattutto per favorire una progettualità didattica collaborativa tra gli alunni delle varie scuole. Un altro punto di miglioramento su cui si sta lavorando è la collaborazione con la segreteria per una gestione amministrativa più efficace e veloce. In tal senso si è deciso di digitalizzare la modulistica per diminuire il front-office e si sono approvati dei protocolli operativi nuovi per fornire sia ai docenti sia agli ATA chiare indicazioni su come evadere le richieste dell'utenza. Si è deciso di potenziare quindi le funzioni del registro elettronico. Il clima di lavoro è migliorato.</p>

**Criteri di qualità**

La scuola progetta le attività in modo condiviso. Stimola la collaborazione tra insegnanti per la realizzazione di sperimentazioni e di materiali con ricadute utili alla scuola; incentiva la condivisione della documentazione e delle informazioni. La scuola favorisce un buon clima relazionale. Svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa. Diffonde informazioni con chiarezza utilizzando diversi canali orientati allo scopo e al destinatario. Riceve informazioni e richieste prendendo in esame tempestivamente le problematiche e dando risposte efficaci.

**Rubrica di valutazione <sup>2</sup>**

Situazione della scuola

**5 - Positiva**

Descrizione del livello

Le riunioni collegiali hanno uno scopo non solo formale e di frequente sono luogo di confronto e proposte. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali di buona qualità. Le sperimentazioni che producono buoni risultati vengono diffuse e adottate a livello più ampio e con continuità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghe/i e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.

Il clima professionale è positivo; gli eventuali pochi conflitti sono gestiti in modo adeguato. La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola coinvolge i genitori nel partecipare alle sue iniziative, raccoglie le loro idee e i loro suggerimenti. La scuola si attiva per una comunicazione trasparente. I canali e le modalità utilizzati risultano spesso efficaci e aiutano a dare risposte utili.

<sup>2</sup> Per la descrizione dei livelli della Rubrica di valutazione, si rimanda al seguente link: [https://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/downloads/Criteri\\_Qualita\\_Rubriche\\_Valutazione\\_2024.pdf](https://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/downloads/Criteri_Qualita_Rubriche_Valutazione_2024.pdf)

## 1.D Area D - Leadership e sviluppo delle risorse professionali (Ambito 5 e Ambito 6)

### Descrizione dell'Area D

L'area D fa riferimento alla capacità di monitorare le attività intraprese e indirizzare le risorse umane, finanziarie e strumentali verso il perseguimento delle finalità dell'Istituto.

Prende in esame la presenza di misure per la coerenza tra il piano formativo e le azioni intraprese e la presenza di strumenti/forme di monitoraggio della qualità. Vuole comprendere se ruoli e incarichi sono trasparenti e ben definiti.

Osserva come la scuola indirizza le risorse professionali verso le priorità individuate nel progetto di istituto, valorizza le competenze del personale, compresa la competenza digitale, investendo nella formazione e promuovendo un ambiente organizzativo che fa crescere le professionalità dell'istituto.

Punti di forza e di miglioramento Leadership e sviluppo delle risorse professionali	
Punti di forza	Punti di miglioramento
<p>La Dirigenza scolastica si occupa in modo equilibrato degli ambiti riferiti alla scuola primaria e secondaria che necessitano di attenzione: monitoraggio dell'avanzamento dell'attuazione del piano di miglioramento, predisposizione del calendario degli impegni, nomina e coordinamento delle commissioni di lavoro e referenti di area e staff del DS, incontri sul territorio con enti di riferimento (scuole, Distretto, Comune...), coordinamento personale di segreteria e degli Organi Collegiali. Sono presenti misure per assicurare la coerenza tra traguardi formativi e progettazione didattica e sono state approntate adeguate modalità di verifica. I vari elaborati richiesti agli insegnanti (es. piani di lavoro, verbali, relazioni ecc.) sono a disposizione del Dirigente Scolastico in formato digitale sul registro elettronico. La scuola monitora lo stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi attraverso la calendarizzazione dell'attuazione del PDM. Gli incarichi di responsabilità sono definiti in modo chiaro e con un'attenta suddivisione dei compiti.</p> <p>Per il controllo della qualità dell'offerta didattica si utilizzano i seguenti strumenti: registro elettronico, calendarizzazione delle riunioni di ambito disciplinare, monitoraggio esiti prove di lettoscrittura e risultati Invalsi.</p> <p>L'Istituto è dotato di un piano di formazione interno alla scuola, alle cui attività hanno partecipato tutti i docenti nell'ambito della Giornata Pedagogica e di altri momenti di formazione obbligatoria, sia personale che d'Istituto. Per quanto riguarda la formazione esterna, ogni insegnante dell'Istituto ha scelto uno o più corsi di aggiornamento nell'ambito delle proposte provinciali, coerentemente con la propria disciplina e gli interessi personali. Con i fondi del PNRR la scuola ha finanziato un corso di formazione linguistica L2 / L3 di livello B1 in collaborazione con Contemporanea.</p>	<p>I punti di miglioramento riguardano le discipline STEAM e il coding, sia a livello di formazione degli insegnanti, sia a livello di didattica in classe ed in laboratorio. Per raggiungere questo obiettivo sono stati investiti i fondi messi a disposizione dal PNRR per la creazione di apposite aule didattiche e per la formazione di tutti i docenti in tale ambito.</p>

### Criteria di qualità

La scuola individua le priorità da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilità e compiti per il personale, convogliando le risorse sulle azioni ritenute prioritarie.

Il processo di autovalutazione è finalizzato al miglioramento e coinvolge tutto il corpo insegnante.

La scuola valorizza le risorse professionali. Tiene conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi e promuove percorsi formativi di qualità. Incentiva la professionalità, dotando il personale di strumenti di rete, hardware e software per la costruzione della competenza digitale professionale.

### Rubrica di valutazione <sup>3</sup>

Situazione della scuola

**5 - Positiva**

Descrizione del livello

La scuola ha definito la missione e le priorità e utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Gli incarichi sono assegnati in base alle competenze. Una buona parte delle risorse è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola realizza per le/i docenti iniziative formative di buona qualità che rispondono ai bisogni formativi e alle finalità del proprio progetto educativo.

L'autovalutazione per il miglioramento della qualità della scuola è uno strumento condiviso e diffuso.

Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali digitali strutturati e utili alla comunità scolastica. I materiali vengono condivisi in spazi per il confronto professionale tra colleghe/i.

<sup>3</sup> Per la descrizione dei livelli della Rubrica di valutazione, si rimanda al seguente link: [https://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/downloads/Criteri\\_Qualita\\_Rubriche\\_Valutazione\\_2024.pdf](https://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/downloads/Criteri_Qualita_Rubriche_Valutazione_2024.pdf)

**1.E Area E - Esiti formativi (Ambito 7)****Descrizione dell'Area E**

L'area E prende in esame gli esiti della valutazione interna e delle prove standardizzate esterne (INVALSI e L2).  
Altri aspetti non secondari sono i dati riferiti al successo formativo: trasferimenti e abbandoni, gli interventi di recupero e promozione delle eccellenze. Vuole verificare se la scuola sostiene il percorso scolastico di tutte le studentesse e di tutti gli studenti garantendo ad ognuno il successo formativo.

Punti di forza e di miglioramento Esiti formativi	
Punti di forza	Punti di miglioramento
<p>Dalle ultime prove Invalsi si evince che nella Scuola Primaria gli esiti delle classi seconde, in italiano e matematica, sono in linea con le medie provinciali di riferimento e superiori rispetto all'area del Nord Est e quella italiana. Gli esiti delle classi quinte per italiano sono superiori rispetto alla media provinciale ed in linea rispetto all'area del Nord Est e quella italiana; per inglese sono in linea rispetto alla media provinciale e superiori rispetto all'area del Nord Est e quella italiana. Nella scuola secondaria di primo grado alla conclusione del primo ciclo si rileva che i risultati in inglese sono superiori alla media nazionale e in italiano sono in linea con la media provinciale. Gli interventi sugli allievi in difficoltà sono diversificati e prendono avvio dalla stesura del PEI e del PDP e dalla personalizzazione del curriculum scolastico per adattare richieste e contenuti alle esigenze dei singoli alunni.</p>	<p>Gli esiti delle classi quinte, presentano per la matematica, una differenza negativa di 3 punti rispetto alla media provinciale e di 5 punti rispetto alle medie del Nord Est e nazionali. Pur risultando inferiori alle medie dell'Italia e del Nord-Est, questi valori risultano stabili nell'ultimo quinquennio e migliori rispetto alle annate precedenti. Nella Scuola Secondaria di I grado si rileva che gli esiti in italiano coincidono con la media provinciale, mentre sono inferiori rispetto alle medie dell'Italia e del Nord-Est. I risultati in matematica sono inferiori di 5 punti rispetto alla media provinciale e a quella nazionale ,mentre sono distanti 12 punti rispetto alla media di riferimento del Nord Est. Da questi risultati si evince la necessità di trovare delle strategie di miglioramento sia alla primaria sia alla secondaria per quanto concerne l'ambito matematico. Per quanto riguarda la lingua inglese i risultati delle classi quinte della Scuola primaria sono confrontabili con quelli della media provinciale nelle abilità Reading e Listening, pur risultando migliori rispetto alla media nazionale e del Nord-Est. Nella Scuola Secondaria di I grado gli esiti, sempre per inglese, sono inferiori rispetto alla media provinciale e del Nord Est ma superiori rispetto alla media nazionale. Alla luce di questi risultati la scuola si impegna, anche alla luce dei finanziamenti del PNRR, ad implementare attività di formazione per i docenti e per gli alunni nell'ambito linguistico e logico-matematico.</p>

### Criteria di qualità

La scuola è attenta al successo formativo delle proprie allieve e allievi, consentendo il raggiungimento dei livelli sufficientemente adeguati delle competenze disciplinari stabiliti nelle Indicazioni provinciali e nel Curricolo di Istituto. Valorizza le differenze, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuna allieva e allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento. La scuola assicura l'acquisizione dei livelli sufficientemente adeguati delle competenze misurate attraverso le prove standardizzate (INVALSI e L2).

Gli esiti della valutazione interna ed esterna degli apprendimenti sono monitorati per riflettere e rimodulare l'offerta formativa. Le studentesse e gli studenti in uscita dalla scuola hanno buoni risultati nei successivi percorsi di studio o nell'inserimento nel mondo del lavoro.

### Rubrica di valutazione <sup>4</sup>

Situazione della scuola

**5 - Positiva**

Descrizione del livello

La scuola non perde studentesse e studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi. È presente un progetto di accoglienza e riorientamento per le allieve e gli allievi, in entrata e in uscita durante il corso dell'anno scolastico.

La percentuale di studentesse e studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato/Qualifica (6-7, 60-70) è inferiore ai riferimenti provinciali. La percentuale di studentesse e studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato/Qualifica (8-10, 81-100 e lode) è in linea con il riferimento provinciale.

Il punteggio di italiano, matematica e inglese della scuola alle prove INVALSI è leggermente superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. L'effetto scuola è a volte nella media a volte leggermente positivo; la scuola riesce ad assicurare esiti abbastanza uniformi tra le varie classi all'interno dello stesso plesso/indirizzo.

I punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano leggermente in positivo. La quota di studentesse e studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è inferiore alla media nazionale. La scuola è attenta ai bisogni delle allieve e degli allievi, soprattutto di quelli in difficoltà e attiva in modo sistematico azioni per il loro recupero.

(Scuole II ciclo) Una buona parte di studentesse e studenti diplomati ha buoni risultati nel proseguimento degli studi o è inserita in posizioni lavorative coerenti con il percorso di studi.

<sup>4</sup> Per la descrizione dei livelli della Rubrica di valutazione, si rimanda al seguente link: [https://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/downloads/Criteri\\_Qualita\\_Rubriche\\_Valutazione\\_2024.pdf](https://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/downloads/Criteri_Qualita_Rubriche_Valutazione_2024.pdf)

## SEZIONE 2

### INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ STRATEGICHE

La Sezione 2 contiene:

- 2.A **Individuazione delle priorità, dei traguardi a lungo termine e degli obiettivi di processo**
- 2.B **Motivazione della scelta delle priorità, dei traguardi a lungo termine e degli obiettivi di processo**



## Sezione 2.A - Individuazione delle priorità strategiche, dei traguardi a lungo termine e degli obiettivi di processo

Al termine dell'autovalutazione la scuola individua la o le **priorità strategiche** che intende realizzare nel lungo periodo attraverso le azioni di miglioramento. La priorità deve necessariamente riguardare gli esiti delle studentesse e degli studenti e va definita sulla base di quanto è emerso durante il processo di autovalutazione nell'area *Esiti formativi*, in termini di evidenze, punti di forza, punti di miglioramento e nei giudizi espressi nella rubrica di valutazione. Si individua un numero limitato di priorità (al massimo 3) all'interno degli indicatori dell'Area *Esiti formativi*. Le priorità strategiche si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nei successivi tre anni.

Per ogni priorità individuata deve essere stabilito il corrispondente **traguardo**, che specifica in modo **osservabile e/o misurabile**, il contenuto della priorità; i traguardi definiti devono essere fattibili e avere una ricaduta significativa sugli esiti formativi.

Per il raggiungimento delle priorità e dei relativi traguardi, la scuola descrive gli **obiettivi di processo** ad essa collegati. Essi rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere i traguardi individuati; gli obiettivi di processo sono obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo e riguardano la dimensione PROCESSI, nello specifico gli indicatori dell'Area B *Insegnamento e apprendimento*, dell'Area C *Cultura professionale e clima scolastico* e dell'Area D *Leadership e sviluppo delle risorse professionali*. La scelta degli obiettivi di processo scaturisce da quanto emerso durante il processo di autovalutazione nelle aree B-C-D, in termini di evidenze, punti di forza, punti di miglioramento e giudizi espressi nelle rubriche di valutazioni.

Individuazione della priorità e del relativo traguardo	
<p>Area <i>Esiti formativi</i></p> <p><b>29. Valutazione esterna degli apprendimenti</b></p>	
Descrizione della priorità	Traguardo atteso misurabile/osservabile a distanza di 3 anni
<p>Innalzamento dei livelli di apprendimento delle studentesse e degli studenti: scuola primaria matematica; scuola secondaria di primo grado italiano e matematica.</p>	<p>Per la scuola primaria:</p> <p>miglioramento di 3 punti in matematica per raggiungere la media provinciale di 52</p> <p>Per la scuola secondaria di primo grado:</p> <p>miglioramento di 5 punti in matematica per raggiungere la media provinciale di 194</p> <p>miglioramento di 5 punti in italiano per raggiungere la media nazionale di 196</p>
Individuazione degli obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo	
Ambito e Indicatore della dimensione PROCESSI del QdR	Descrizione dell'obiettivo di processo
<p>Ambito 3 - <i>Insegnamento e apprendimento</i>                      indicatore: 5. Curricolo</p> <p>Ambito 3 - <i>Insegnamento e apprendimento</i>                      indicatore: 11. Utilizzo delle ICT nella didattica</p> <p>Ambito 3 - <i>Insegnamento e apprendimento</i>                      indicatore: 14. Relazione educativa</p> <p>Ambito 3 - <i>Insegnamento e apprendimento</i>                      indicatore: 10. Organizzazione del contesto formativo</p> <p>Ambito 3 - <i>Insegnamento e apprendimento</i>                      indicatore: 8. Prassi valutativa</p> <p>Ambito 4 - <i>Cultura professionale e clima scolastico</i>                      indicatore: 18. Famiglia</p> <p>Ambito 5 - <i>Leadership</i>                      indicatore: 38. Sviluppo e monitoraggio dell'innovazione</p> <p>Ambito 6 - <i>Sviluppo delle risorse professionali e della scuola</i>                      indicatore: 27. Sviluppo professionalità del personale attraverso l'ICT</p>	<p>Integrazione delle ICT all'interno del curricolo attraverso la scrittura del nuovo curricolo digitale; formazione del personale verso la transizione digitale e la didattica innovativa. Favorire lo sviluppo dei compiti di realtà all'interno della prassi scolastica e sviluppare una valutazione per competenze. Adozione di un manifesto della valutazione.</p>



Individuazione della priorità e del relativo traguardo	
Area <i>Esiti formativi</i>	
<b>28. Valutazione interna degli apprendimenti</b>	
Descrizione della priorità	Traguardo atteso misurabile/osservabile a distanza di 3 anni
Innalzamento del livello di competenza in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado nelle materie chiave: italiano, inglese, tedesco e matematica.	Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove parallele divise fra i due ordini di scuola.
Individuazione degli obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo	
Ambito e Indicatore della dimensione PROCESSI del QdR	Descrizione dell'obiettivo di processo
Ambito 3 - <i>Insegnamento e apprendimento</i> indicatore: 8. Prassi valutativa Ambito 3 - <i>Insegnamento e apprendimento</i> indicatore: 5. Curricolo Ambito 3 - <i>Insegnamento e apprendimento</i> indicatore: 6. Competenze trasversali Ambito 3 - <i>Insegnamento e apprendimento</i> indicatore: 12. Potenziamento linguistico Ambito 3 - <i>Insegnamento e apprendimento</i> indicatore: 7. Gestione delle differenze Ambito 6 - <i>Sviluppo delle risorse professionali e della scuola</i> indicatore: 26. Formazione del personale docente Ambito 5 - <i>Leadership</i> indicatore: 38. Sviluppo e monitoraggio dell'innovazione	Ridurre la variabilità tra le competenze degli alunni tra le varie classi in uscita dalla scuola primaria e secondaria di primo grado.  Creazione di prove parallele e griglie comuni di valutazione.

**Sezione 2.B - Motivazione della scelta delle priorità, dei traguardi a lungo termine e degli obiettivi di processo**

**Motivare la scelta delle priorità, dei traguardi a lungo termine e degli obiettivi di processo sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

Sulla base degli esiti delle valutazioni interne ed esterne si ritiene necessario migliorare i risultati dell'Istituto nelle prove di matematica in cui si evidenziano livelli di competenza più bassi sia rispetto alle medie provinciale sia a quelle nazionali. Tale criticità si è acuita durante gli anni del Covid durante i quali la didattica a distanza non ha permesso un'efficace interazione tra docenti e alunni. Per contrastare tale fenomeno si sta lavorando sulla continuità verticale e orizzontale, sulla digitalizzazione e sulla diffusione di prassi didattiche e valutative condivise. In tal senso è stato creato un gruppo di lavoro tra docenti di plessi differenti che sta lavorando sul nuovo curriculum digitale della scuola, a partire dalle indicazioni date durante la giornata pedagogica.